



Istituto Istruzione Superiore
"L. Nostro - L. Repaci"

Via Marconi 77 - 89018 Villa San Giovanni (RC) - Tel. 0965499481 - fax 0965499480
Sede associata Via A. De Gasperi - Villa San Giovanni (RC) - Tel. 0965499472 - fax 0965499471

Il Nostro Times



Pagina 3

Il Liceo Sportivo



Pagine 7 e 21

Alternanza Scuola - Lavoro



Pagina 10

Calcio: Finali nazionali

Cari studenti..



È trascorso un altro anno di scuola. È impossibile riassumere in poche battute quanto è accaduto nel vorticoso spazio di 200 giorni di lezione.

Abbiamo progettato una formazione ampia e articolata e realizzato numerose iniziative, spaziando nei diversi campi della conoscenza, dalla tecnologia alle lingue straniere, dalla poesia alla fisica, dalla robotica allo sport, dall'alternanza scuola-lavoro alla legalità, senza trascurare gli aspetti affettivo-relazionali e le riflessioni sui valori fondamentali dell'uomo e sulle problematiche giovanili dei nostri tempi.

A voi sento il bisogno di rivolgermi, Ragazzi, a voi che siete il "cuore" della Scuola.

L'auspicio è che le varie esperienze formative maturate quest'anno vi siano state utili per arricchire gli strumenti culturali ed etici necessari per percorrere le strade che il futuro vi riserverà e che vi siano d'aiuto per affrontare la vita con l'intraprendenza e l'emozione che un viaggio avventuroso procura.

Mi auguro che la scuola abbia saputo consegnarvi idee belle e pronte, ma gli strumenti intellettuali, morali e tecnici che vi permettano di collegare e di dar senso ai saperi, quei mezzi che vi consentano di affrontare le sfide della complessità proprie della nostra società.

Ciascuno di voi è un'individualità unica

ed irripetibile, ha una propria personalità, i propri talenti, doni ricevuti per essere incrementati e che attendono di rivelarsi nel tempo.

Mi auguro che questa scuola abbia saputo facilitare questo processo e accendere il desiderio di allargare l'orizzonte.

Vi invito ad essere intellettualmente curiosi, ad agire con spirito critico e motivazione, ma soprattutto con la capacità di guardare sempre agli altri e al mondo con attenzione e rispetto.

Vi invito all'impegno e allo sviluppo di una forte moralità, sollecitandovi ad affrontare la vita con ottimismo, fiducia e coraggio, senza timore degli errori e dei dubbi e nello sforzo di scorgere sfide sempre nuove, consci della grande responsabilità che abbiamo nei confronti della società.

Vi auguro di saper orientare lo sguardo nella direzione giusta e di riuscire a riconoscere e a realizzare i vostri talenti e i vostri sogni.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maristella Spezzano

la red@zione

A volte ritornano...

Vi siamo mancati? Eccoci con una nuova edizione del nostro sprintosissimo giornalino scolastico.

Sono ormai due anni che il "Nostro Times" non si fa sentire e con questa nuova redazione abbiamo deciso di restituire nuova vita ad un progetto che dà voce agli studenti.

Insieme abbiamo collaborato divertendoci, ma senza distrarci dal nostro obiettivo: la pubblicazione di questo nuovo numero. Ci auguriamo che non sia un punto di arrivo, ma di inizio, per un'avventura da portare avanti nei prossimi anni con sempre maggiore partecipazione.

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato, inviando articoli e foto.

Buona lettura!

La Redazione

Fabio Arena 4B
Giuseppe Barresi 4B
Giuseppe Calabrò 4D
Marco Cicco 4B
Nancy Corigliano 4A
Federico D'Agostino 4B
Pierfrancesco Lanza 4D
Aurora Mautone 3B
Paolo Messina 4B

Martina Sergi 4C
Ciro Sorrentino 4D

Coordinamento Progetto "Teoria e Tecnica del Giornalismo"

Prof.ssa Germana Quartarone
Prof.ssa Oriana Schembari

Grafica

Prof. Nicola Costantino





Il nuovo indirizzo: **Liceo sportivo**

Dal prossimo anno l'Istituto amplia la sua offerta formativa

L'Istituto "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni dal prossimo anno offrirà un nuovo indirizzo di studi: il Liceo Scientifico opzione scienze sportive.

Questo indirizzo è volto all'approfondimento delle scienze motorie, all'interno di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche, naturali e dell'economia e del diritto.

Guida lo studente a maturare le competenze necessarie per le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi,

delle tecniche e delle metodologie relative.

L'apprendimento fornito allo studente dovrà permettergli: di saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti, saper approfondire la conoscenza e la pratica di diverse discipline sportive, saper elaborare l'analisi criti-

ca dei fenomeni sportivi. L'indirizzo di studio in questione vede, oltre all'aumento delle ore settimanali di Scienze motorie e sportive per permettere agli studenti di ricevere una preparazione adeguata in campo etico-sportivo, anche la presenza di una nuova materia di studio, "Diritto ed economia dello sport", con cui si acquisiscono competenze giuridico-economiche specifiche in ambito sportivo. Inoltre sono previste ben tre ore di "Discipline sportive". Il nuovo indirizzo rappresenta infine un vantaggio economico e culturale per il territorio villese.

Giuseppe Calabrò 4D

DISCIPLINE SPORTIVE

	Sport individuali	Sport di squadra
PRIMO BIENNIO	ATLETICA LEGGERA GETTO DEL PESO 100 M.PIANI-1000 M STAFFETTA 4X100 ORIENTERING BADMINTON KARATE	CALCIO A 5 PALLACANESTRO
SECONDO BIENNIO	ATLETICA LEGGERA SALTO IN ALTO -100M OSTACOLI - 400M SALTO IN LUNGO TENNIS TIRÒ CON L'ARCO	PALLAVOLO PALLAMANO
QUINTO ANNO	TENNIS TAVOLO SCHERMA	CALCIO A11

Nella V classe è impartito l'insegnamento di un modulo di scienze motorie in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

LICEO SPORTIVO

Discipline	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	--	--	--
Storia	--	--	2	2	2
Filosofia	--	--	2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport	--	--	3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
N° discipline per anno	9	9	11	11	11
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

* con Informatica nel Primo Biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra





Chiediamo nuovi spazi!

La popolazione studentesca cresce ma le aule sono insufficienti

L'Istituto "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, presente nel territorio dagli anni '60, ha formato intere generazioni di giovani ed è una realtà affermata che offre numerosi indirizzi di studio: classico, scientifico, linguistico, scientifico-opzione scienze applicate, scienze umane, scienze umane- opzione economico sociale.

L'Istituto accoglie ogni anno un crescente numero di studenti (attualmente più di 700), ma la scuola non dispone dello spazio sufficiente. La Dirigente, prof.ssa Maristella Spezzano, ha richiesto nel 2013 alla Provincia e al Comune di Villa San Giovanni un plesso aggiuntivo dove collocare nuove aule. Fino a questo momento è stato reso disponibile solo l'istituto Ranieri, che può accogliere quattro aule, e le restanti classi sono state collocate provvisoriamente nei laboratori. Il problema si ripeterà anche il prossimo anno, quando senza aule saranno altre due classi e le quinte dell'Istituto Tecni-

co Commerciale che dovranno lasciare la sede in via Alcide De Gasperi. A causa di una delibera della Provincia il plesso sarà destinato esclusivamente all'Istituto Professionale Alberghiero. Per risolvere la complessa questione, i rappresentanti dei genitori hanno incontrato, il 25 marzo scorso, il sindaco di Villa San Giovanni Antonio Messina, la deputata Federica Dieni del Movimento 5 stelle, alcuni consiglieri comunali e altre autorità locali.

La Dirigente scolastica, durante la riunione, ha manifestato la difficoltà di gestione di una scuola dislocata in quattro sedi, con una popolazione studentesca in crescita. Il comitato dei genitori ha chiesto che una parte dei 2 milioni di euro previsti dalla Provincia per l'edilizia scolastica vilesse venga stanziata per l'istituto "Nostro-Repaci". Il Comune aveva promesso il plesso dell'ex ISA, che tuttavia non è agibile, poiché necessita di ristrutturazione. A tal proposito il

Comune dovrà richiedere un prestito di 700.000 euro, vincolato alla presentazione del progetto di ristrutturazione attualmente non disponibile.

Le sedi distaccate dall'istituto centrale non risultano del tutto consone allo svolgimento delle attività didattiche. Diversi i problemi: frequente mancanza d'acqua, assenza di riscaldamenti, di una connessione alla rete, di LIM; le porte o non sono fornite di maniglie o sono mal funzionanti, i servizi igienici non sono adeguati, insufficiente il voltaggio dell'impianto elettrico.

I rappresentanti delle classi delle sedi distaccate hanno chiesto un intervento, ma per mancanza di fondi i problemi tuttora persistono.

Gli studenti di tutto l'istituto si mostrano per lo più rassegnati alle condizioni presenti, anche se non vogliono smettere di sperare che si possa trovare una soluzione ai problemi.

Giuseppe Calabrò 4D

A scuola anche di pomeriggio: i corsi e le attività extracurricolari

L'Istituto "Nostro-Repaci" offre agli studenti, nelle ore pomeridiane, la possibilità di frequentare numerosi corsi e di partecipare a diverse attività didattiche e laboratoriali. Tra quelle più utili, vi è sicuramente lo sportello didattico, che offre la possibilità agli studenti di colmare le carenze formative e di migliorare le loro conoscenze e competenze in varie discipline. Per gli studenti del quinto anno è stato attivato un corso di matematica e fisica, in preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie. I ragazzi hanno avuto la possibilità di mettersi in gioco, sperimentando le proprie abilità e sviluppandone nuove. È stato anche possibile frequentare il corso per il conseguimento della Patente ECDL.

Grande successo hanno ottenuto i giochi sportivi studenteschi. Diverse le discipline sportive in cui cimentarsi: calcio

a 5, a 11, pallavolo, basket, pallamano, tennis tavolo, tiro con l'arco e dama. Lo sport si fonda sull'impegno e richiede spirito di sacrificio. Gli appuntamenti settimanali a scuola si sono rivelati una grande opportunità per noi ragazzi, ci hanno permesso infatti di socializzare, costruire nuove amicizie, condividere obiettivi e traguardi comuni.

La scuola proiettata in una dimensione europea ha inoltre offerto ai ragazzi la possibilità di frequentare corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in Lingua Inglese. Nonostante sia riconosciuta la valenza formativa di tali attività, l'adesione degli studenti è stata molto esigua.

Crediamo nella validità dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche se, a nostro avviso, si potrebbe ulteriormente arricchire con l'attivazione di nuovi corsi.

A tal proposito, abbiamo chiesto a nostri compagni di farsi promotori di nuove iniziative per il prossimo anno. Tra le proposte più gettonate, l'attivazione di un laboratorio teatrale, di corsi musicali, di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in Lingua Francese e Spagnola e di un corso di Primo Soccorso.

Abbiamo riscontrato che l'esigua adesione degli studenti alle attività pomeridiane proposte dalla scuola è stata determinata probabilmente dal fatto che molti non ne erano a conoscenza. Pertanto, si spera che il prossimo anno vi sia un'adesione maggiore degli studenti alle varie iniziative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016-2019.

Marco Cicco 4B

La Notte nazionale del Liceo Classico

Performance dal vivo, conferenze, giochi culturali per una festa che ha coinvolto l'intera città

Una notte all'insegna della cultura classica il 15 gennaio 2016 presso il Liceo Statale "Luigi Nostro" di Villa San Giovanni. Dalle 18.00 alle 24.00 la sede dell'Istituto è stata teatro di una serie di iniziative e incontri, aperti a tutti, per celebrare la Notte Nazionale del Liceo Classico, indetta dall'Associazione Italiana della Cultura Classica e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Una festa della cultura classica, che si svolge su tutto il territorio italiano, e che per la prima volta quest'anno vede anche la partecipazione del Liceo della cittadina dello Stretto, con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione.

Un fitto programma di eventi ha attirato un numeroso pubblico per l'intera serata. La festa si è aperta con il corteo e l'esibizione coreografica degli studenti coordinati dalla Compagnia del drago "Isadora Dance", nel cortile della scuola.

A seguire, all'interno dell'aula magna, la conferenza dell'architetto Gabriela Bonsignore sul tema "L'Archeologia dell'Area dello Stretto di Messina".

Alle 20.00 la prolusione del già preside del Liceo "Nostro" Franco Trecroci dal titolo "I Lirici" che ha preceduto la cerimonia di consegna del "Premio Letterario Giovani", il concorso rivolto agli studenti delle terze classi della scuola secondaria di primo grado del territorio e agli studenti dell'Istituto, ispirato alla citazione di Cicerone "Coloro che eliminano dalla vita l'amicizia eliminano il sole dal mondo". Ha concluso questo primo momento la performance teatrale degli studenti "Il ritorno di Ulisse", per la regia di Giuseppe Mandica.

La serata è proseguita al primo piano con il Convivium di degustazioni e la visita agli stand curati dagli studenti, che hanno anche presentato giochi culturali, video, letture e momenti musicali pre-



parati per l'iniziativa.

Un importante momento di incontro e condivisione, per gli studenti, le famiglie, il personale della scuola e la cittadinanza, che testimonia il percorso di studi dei giovani e rinsalda il forte legame con il territorio e le sue risorse culturali.

(r.r.)



La settimana dello Studente



Tra eventi, visite e attività laboratoriali

Si è svolta dal 19 al 23 marzo scorso la Settimana dello Studente dell'Istituto "Nostro-Repaci". Quattro giorni intensi e densi di appuntamenti per i ragazzi, che hanno sospeso le consuete lezioni curriculari per dedicarsi ad attività didattiche alternative da loro proposte, organizzate grazie al lavoro della dirigente Maristella Spezzano, della vicepresidente Elena Scopelliti e di tutto il corpo docente e tecnico-amministrativo.

Un grande sforzo coordinare le tante e diverse attività alle quali hanno partecipato tutti gli studenti del Liceo e del Tecnico. Si sono svolti corsi, seminari e incontri all'interno delle aule e numerose uscite didattiche in città e in diversi centri limitrofi.

Tra i vari momenti, molto apprezzati il

seminario di primo soccorso, i laboratori teatrali, di danza e musica, gli incontri con operatori del sociale ed esperti di vari settori; alcuni docenti hanno tenuto lezioni su vari argomenti. Inoltre, in quei giorni si è svolto un progetto dedicato alla Legalità, organizzato dalla Consulta giovanile del Comune di Villa San Giovanni, cui hanno preso parte gli studenti con diversi laboratori, dedicati a tematiche quali bullismo, mafia, informazione e altro.

Tra le uscite, la visita al Museo Archeologico Nazionale, alla Pinacoteca il Castello aragonese e al Planetario di Reggio Calabria; alla casa di riposo per anziani "Corigliano", alla Casa Cassibile, alla Cooperativa "Rose Blu" e alla Gazzetta del Sud di Messina.

Grande successo, poi, per la gita in Aspromonte. Molte classi si sono recate all'interno del Parco nazionale della provincia reggina, dove, guidati da esperti, hanno potuto conoscere la flora e la fauna del luogo e compiere una breve escursione sulla montagna coperta dalle ultime nevi della stagione.

In quei giorni è stato anche possibile assistere alla Partita di beneficenza "Luciola Blu" e allo spettacolo teatrale in lingua inglese "The Tempest".

Quattro giorni veramente intensi e interessanti all'Istituto "Nostro-Repaci". E subito dopo, per fortuna, vacanze di Pasqua, per riposare un po'!

(r.r.)





Alternanza scuola-lavoro: un'esperienza da rifare

*Il primo approccio col mondo del lavoro
per noi studenti*

Quest'anno gli studenti degli istituti superiori di tutta Italia sono stati protagonisti di un'importante novità prevista dalla riforma della Buona Scuola, l'alternanza scuola-lavoro.

Si tratta di un progetto che prevede dei periodi di tirocinio in cui i giovani possono cimentarsi in esperienze lavorative, approfondendo conoscenze acquisite a scuola e apprendendo competenze specifiche. Il periodo di stage - di 80 ore per i Licei, e di 160 per gli istituti tecnici - si svolge in varie realtà lavorative locali contattate dalle scuole stesse, e quest'anno ha coinvolto solo le classi terze.

Per l'Istituto "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, la prima parte di questa esperienza si è svolta dal 25 gennaio al 3 febbraio scorso. Ad ospitare gli studenti sono stati enti, aziende, studi professionali e associazioni: ad esempio, gli studi legali "Caminiti" e "Aricò", l'Acì di Reggio Calabria, la struttura socio-sanitaria "Casa Serena" di Reggio Calabria, il Comune di Campo Calabro, cooperative sociali e asili, quali "La bacchetta magica" di Cannitello, "Il Girasole" di Bagnara Calabria, e l'onlus "Don Chiofalo".

Esperienza molto positiva è stata quella

della classe terza H, presso la cooperativa sociale "Collina del Sole Onlus", impegnata nell'ambito agricolo e artigianale. Nata nel 2011 ad Arghillà, quartiere periferico di Reggio, è frutto dell'intraprendenza di alcuni giovani imprenditori e dell'azione pastorale nell'ambito del Progetto Policoro. I ragazzi hanno avuto l'occasione di seguire lezioni frontali sull'impresa e sul marketing, conoscere la realtà del collegato Parco Ludico Ambientale Tecnologico Ecolandia, che sorge nel Fortino di Arghillà, e cimentarsi in attività artigianali. Alla fine hanno realizzato interamente un tavolino in legno da esterno, opera che li ha resi molto soddisfatti e ha fatto loro capire l'importanza del lavoro di squadra.

Altrettanto costruttivo è stato il periodo di alternanza di alcune studentesse della 3A presso l'asilo "La bacchetta magica" di Cannitello. "È stata un'esperienza meravigliosa, - racconta Alessia - perché si vive in prima persona lo stare a contatto con bambini che hanno caratteri ed abitudini diversi. In particolare, mi ha colpito il fatto che tutte le insegnanti riuscissero a ricordare e conoscere tutto di questi bambini come fossero loro figli, sapevano quando piangevano e quando dovevano riposare. Nonostan-

te sia stato faticoso, ne è valsa la pena, davvero; un'esperienza da rifare".

Non tutte le esperienze sono state significative, in quanto alcune aziende hanno parzialmente adempito al patto formativo concordato; tutto sommato, però, anche per questi ragazzi sono state occasioni di crescita e formazione.

Il fatto che non sia stato possibile trovare posto per tutti gli studenti di una classe in un'unica azienda - aspetto che aveva destato alcune perplessità nei ragazzi - alla fine si è rivelato utile, perché è stato possibile il confronto e la conoscenza di realtà diverse, anche quando il settore in cui rientrava l'azienda era poco pertinente all'indirizzo di studio.

È stato quindi un momento di crescita e di sperimentazione, quello che ha visto coinvolti gli studenti del "L. Nostro", ciascuno dei quali ha cercato di fare del suo meglio.

Una nuova prova li attende nel mese di giugno, per il secondo periodo di tirocinio previsto dal nostro Istituto.

Aurora Mautone 3B



Olimpiadi di Italiano

a cura di Paolo Messina 4D

Nel corso dell'anno scolastico 2015-2016 il "Nostro" ha partecipato alle Olimpiadi d'Italiano. La competizione si è svolta in tre fasi: istituto, semifinali e finale. La nostra scuola ha ottenuto un risultato strepitoso, raggiungendo la finale con Alessia Picone della 1C.

La ragazza del Liceo Classico non ha rappresentato soltanto il "Nostro" ma anche l'intera Calabria, essendo l'unica calabrese ad aver preso parte alla finale nazionale, classificandosi al quindicesimo posto. Ma per la nostra scuola la gloria non finisce qui. Nella semifinale svoltasi il 16 Febbraio 2016, Giulia Consolato, studentessa della 3C si è classificata al sesto posto in Calabria e terza nella provincia, su circa 1200 partecipanti.

Villa San Giovanni

Alessia Picone unica calabrese in finale alle Olimpiadi di Italiano

Quattordici anni, frequenta la 1C del Liceo classico "Nostro"

VILLA SAN GIOVANNI

È una delle 39 eccellenze della lingua italiana e il prossimo 18 marzo a Roma sarà l'unica studentessa a rappresentare la Calabria nella finale della categoria junior delle Olimpiadi di Italiano 2016: è Alessia Picone, quattordici anni, residente a Scilla, studentessa della 1C del Liceo classico "Luigi Nostro" di Villa.

Alessia è al ventesimo posto della graduatoria nazionale (43.472 i partecipanti provenienti da 851 scuole superiori d'Italia; 87 gli ammessi alla finale) e sarà messa alla prova

su conoscenze grammaticali e capacità linguistiche, comprensione e capacità di rielaborazione testuale.

«Fortemente attratta dalle discipline umanistiche, che forniscono solide basi per qualsiasi futura scelta lavorativa» (come lei stessa dice), Alessia legge romanzi a sfondo psicologico e thriller, ama il greco e la matematica, lo sport e lo scoutismo.

«Non posso che essere entusiasta per questa qualificazione» - commenta la dirigente Maristella Spezzano - e soddisfatta per l'ingente partecipazione degli allievi alla gara (141 i candidati del "Nostro-Repaci") e per l'impegno e la serietà con cui gli otto semifinalisti dell'Istituto hanno affrontato



Alessia Picone. Studentessa del Liceo classico "Luigi Nostro"

tato la gara interprovinciale, conquistando soddisfacenti posizioni nella graduatoria finale: Sarah Cosentino, Simona Corigliano, Francesca Calabrò, Giulia Consolato, Pierfrancesco Lanza, Oriana Pugliesi, Simone Frassoni. In bocca al lupo alla nostra Alessia Picone, con l'augurio che la partecipazione alla finale, nella cornice senza tempo della città di Roma, capitale anche culturale d'Italia, si riveli esperienza stimolante, foriera di ulteriori soddisfazioni.

Si arricchisce, così, la bacheca dei successi del liceo: nel 2014 ben tre premi nella stessa edizione del concorso nazionale "Ciak-Scuola Film Fest" (unica scuola nella storia del concorso); primo posto nazionale al concorso "Simmetrie infrante", bandito dall'Istituto nazionale di Fisica nucleare per l'anno scolastico 2013/2014; secondo e quarto posto nazionale alle Olimpiadi di Storia per l'edizione 2015. * (g.c.)

Olimpiadi di Filosofia

Miriam Greco e Lucia Condello, studentesse della 4C, si sono classificate rispettivamente al settimo e al nono posto delle Olimpiadi regionali di Filosofia. Le due ragazze hanno preso parte alla fase regionale della competizione tenutasi a Lamezia Terme presso il Liceo Scientifico "Galileo Galilei", il 4 marzo 2016. Nella fase d'Istituto si erano classificate prima e seconda. La prova per i candidati consisteva nella stesura di un saggio sulla base di una delle quattro tracce proposte dalla Commissione. La competizione è organizzata dal Ministero dell'Istruzione e dalla Società Filosofica Italiana ed è giunta alla XXIV edizione.



Premio Letterario Giovani



La scuola quest'anno ha dato la possibilità agli studenti di partecipare al "Premio Letterario Giovani". Il regolamento prevedeva un elaborato in lingua italiana sul tema "Coloro che eliminano dalla vita l'amicizia, eliminano il sole dal mondo" (Cicerone).

Venerdì 15 Gennaio 2016 nella nostra Aula Magna sono stati proclamati i vincitori.

Il terzo posto è andato a Diletta Di Giusto della classe 5B, al secondo posto si è piazzato Simone Frassoni della classe 4A (ITE), mentre il vincitore del concorso è stato Domenico Battaglia che frequenta la classe 5H.

Certamen Graecum Messanense



Ennesima eccellenza al "Nostro" nell'anno scolastico 2015-2016. Siamo parlando di Giuseppe Sorbello, alunno della classe 3C. Lo studente si è classificato terzo nella sezione juniores della terza edizione del Certamen Graecum Messanense, organizzato dal Liceo Classico Statale "Giuseppe La Farina" di Messina. Il concorso prevedeva la stesura di un saggio di traduzione dal greco e un commento di carattere linguistico e storico-letterario in lingua italiana, sottoposto al giudizio di una giuria costituita da cinque professori. Una grande gioia per il ragazzo, visto che si trattava di un concorso aperto a tutti i licei classici d'Italia.

Importante incontro quello che si è svolto giorno 18 marzo nell'Aula Magna "Giovanni Tre-croci" del nostro istituto, tra gli studenti delle classi quarte e il comandante della compagnia dell'Arma dei Carabinieri di Villa San Giovanni, Augusto Sorvillo, sul tema della Legalità, per sensibilizzare i giovani come noi ai problemi che caratterizzano la società.

Dopo una breve presentazione e descrizione dei ruoli delle Forze dell'ordine e in particolare quello dei Carabinieri, l'ufficiale ha iniziato a parlare del tema centrale dell'incontro: la legalità, cioè "la conformità alla legge e a quanto è da essa prescritta, che determina perciò l'uguaglianza di tutti i cittadini". Il ruolo delle Forze dell'ordine è appunto in primo luogo quello di far rispettare la legge e prevenire così l'illegalità, che comporta sanzioni che vengono applicate anche a noi studenti, in quanto penalmente perseguibili dall'età di 16 anni.

Importante esempio di illegalità e uno dei punti cardine del convegno è stato il bullismo, fenomeno molto presente nelle scuole. È importante osservare che non tutti gli atti di violenza possono ve-



nire considerati di bullismo, perché episodi di questo tipo devono essere intenzionali, sistematici e asimmetrici, cioè compiuti da una persona forte contro una debole.

Esistono vari tipi di bullismo: fisico, il più comune; sociale, come l'esclusione della vittima da un gruppo; verbale, cioè con insulti e offese; e il cyberbullismo, che si è diffuso soprattutto grazie all'avvento delle nuove tecnologie come smartphones, computer, tablet e l'infinità di social network che hanno invaso Internet. Su questo fenomeno si è soffermata soprattutto l'attenzione del comandante e degli studenti. Il cyberbullismo è un fenomeno difficile da combattere rispetto a quello tradizionale, in quanto presenta

caratteristiche nuove: l'anonimato, l'assenza di limiti spazio-tempo e di grande importanza l'ampiezza della portata. Ogni atto di cyberbullismo può diventare virale e stimolare alla molestia e all'insulto un sempre maggior numero di persone.

In tutti i casi, sono soprattutto tre i soggetti di un atto di bullismo, come spiegato dal carabiniere: il bullo, la vittima e la maggioranza omertosa. E soprattutto su quest'ultima bisogna con-

centrarsi, perché grazie a chi guarda possiamo denunciare gli atti di bullismo, che altrimenti rimarrebbero impuniti, e non diventare schiavi di un'omertà che sempre più, oggi, attanaglia la nostra società e permette a persone, come in questo caso i bulli, di prevaricare sugli altri. Questo non dev'essere permesso. Solo avere il coraggio di denunciare casi come quelli di bullismo, per il momento, ci permetterà di vivere una vita serena e all'insegna della "legalità".

Pierfrancesco Lanza 4D



Il progetto Civitas "Lasciamo un'impronta... di umanità"

Il Liceo "Luigi Nostro" e il Campus Scolastico San Vincenzo de' Paoli, nell'ambito del progetto Civitas "Percorsi possibili di legalità e diritti" promosso dal Presidente del Tribunale di Reggio Calabria Luciano Gerardis, hanno realizzato un lavoro sul tema dell'inclusione dei migranti, dal titolo "Lasciamo un'impronta... di umanità". Hanno collaborato con diverse associazioni il cui scopo è quello di sensibilizzare la cittadinanza riguardo questo fenomeno.

Il loro lavoro è stato inizialmente caratterizzato da vari incontri con i soggetti interessati. Un importante momento di questo percorso si è svolto il 2 aprile 2016, presso Piazza Castello, a Reggio Calabria. In tanti hanno partecipato alla "marcia della solidarietà" che si è svolta per le vie della città ed è stata guidata da John Mpaliza. La manifestazione, all'insegna dell'accoglienza, è poi proseguita con varie ed emozionanti attività.

Intorno ad una piattaforma, allestita nella zona centrale della piazza, sono stati disposti diversi stand tematici. Ciò che ha



reso davvero speciale questa giornata è stata la presenza e la testimonianza di ragazzi appartenenti a diverse etnie.

L'ultima tappa del percorso è stata il 21 maggio presso il CE.DI.R. di Reggio Calabria, dove si sono svolti incontri e attività inerenti la legalità e la tutela dei diritti.

Cristian Santoro 3C

Valori in Rete

Il progetto "Valori in Rete" ha il fine di promuovere la diffusione di valori positivi nel mondo del calcio e di favorire la formazione di un modello di tifo corretto. Quest'anno, i giochi sportivi studenteschi prevedevano due sezioni, una didattica e l'altra agonistica.

Le classi partecipanti per il nostro liceo sono: 1D, 1H, 3H, più altri ragazzi provenienti da diverse classi. Ogni scuola doveva presentare alcuni lavori: un progetto per promuovere la responsabilizzazione delle tifoserie, una storia di tifo corretto, una di tifo scorretto e la cronaca di una partita.

Nella parte agonistica quattro componenti della squadra dovevano far parte di una stessa classe, nel nostro caso la 3H. Il punteggio non è stato raggiunto solamente sul campo ma anche in ambito didattico. A parità di punteggio ha avuto accesso alla fase successiva la squadra che ha to-

talizzato più punti nella parte didattica.

Le partite disputate dalla nostra scuola a livello provinciale sono state due: "Nostro Repaci" - I.I.S. "F. Severi/Guerrisi" (8-8) e Liceo Scientifico "Leonardo Da Vinci" - "Nostro Repaci" (8-6). La nostra scuola ha schierato in campo i ragazzi under 17 e quindi coloro che hanno partecipato sono tutti nati dopo il '98.

Dopo aver superato la fase provinciale, grazie ai 200 punti totalizzati tra parte agonistica e didattica, i ragazzi del "Nostro" hanno disputato le finali regionali, l'11 maggio a Crotona. Quest'ultima è stata superata con successo soprattutto grazie al lavoro svolto nella parte didattica, che di fatto ha permesso ai ragazzi del "Nostro" di laurearsi campioni regionali e accedere alle finali nazionali che si giocheranno a Salsomaggiore dal 22 al 27 maggio. Giuseppe Barresi 4B



Risultati dei Giochi Sportivi

Nell'anno scolastico 2015-2016 il "Nostro" ha partecipato attivamente a tutte le discipline presenti nei giochi sportivi studenteschi.

La squadra di Basket ha raggiunto la semifinale regionale.

Stesso risultato nel Tennis, dove Gabriele Sciarone di 3D si è arreso solo in semifinale contro Andaloro, ragazzo del "Volta".

La squadra femminile di pallavolo ha arrestato la sua corsa nella prima fase contro la squadra del "Vinci".

Nel Tiro con l'Arco non abbiamo fatto centro, ma il piazzamento è stato degno di nota. Presso il liceo "Pizi" di Palmi, il "Nostro" si è classificato al 5° posto con Morgana Villari di 4G.

Paolo Messina 4B



Calcio a 5 ...si vola alle finali nazionali!

Vittoria regionale per la squadra di calcio

Inizia una nuova avventura. Il "Luigi Nostro" approda alle finali nazionali grazie allo spirito dei ragazzi!

L'11 maggio scorso, i ragazzi dell'I.I.S. "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, in qualità di primi classificati al campionato provinciale di calcio a cinque nella categoria allievi, hanno disputato a Crotona le qualificazioni per diventare campioni regionali e accedere automaticamente alle fasi nazionali che si terranno dal 22 al 28 del corrente mese presso Salsomaggiore in provincia di Parma dove si incontreranno tutte le scuole finaliste d'Italia.

La squadra è composta da dieci ragazzi: Barresi Giuseppe, Barresi Luca, Borruto Giuseppe, Corigliano Antonio, D'Angelo Alfredo, Forti Pietro, Iannò Marco, Romeo Carmine, Santacaterina Jacopo e Scopelliti Domenico, coordinati dal prof. Santi La Fauci.

La prima partita disputata dai ragazzi del Nostro-Repaci contro l'IPSOA di Paola è terminata con il risultato di 10-2, dopo un match caratterizzato dal massimo rispetto verso gli avversari. Dopo aver superato la semifinale, i ragazzi hanno disputato la finale contro gli allievi dell'I.I.S. "E. Fermi" di Catanzaro con un risultato di 3-6, ottenendo così una vittoria e una sconfitta. Nonostante ciò il "Nostro-Repaci" si è qualificato al primo posto alle fasi regionali con 190 punti ottenuti grazie anche al progetto "Valori in Rete", curato dalle ragazze della classe 3H del Liceo Scientifico.

Non resta altro che augurare il meglio alla squadra affinché ottengano un ottimo risultato e portino in alto il nome della scuola, ma anche della Calabria.

a cura della classe 3H





Prima vittoria del Nostro al 5° Memorial Enzino Alati

Un momento di emozione e sport nella partita in ricordo dello studente scomparso

Si è disputato giovedì 17 dicembre 2015, presso lo stadio "Santoro" di Villa San Giovanni, l'incontro di calcio "5° Memorial Enzino Alati", per ricordare lo sfortunato ragazzo, alunno dell'Istituto, scomparso a causa di un tragico incidente stradale. Alla manifestazione organizzata dall'I.I.S. "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni ed inserita tra le attività del progetto relativo alla Sicurezza Stradale, hanno partecipato tutti gli allievi ed insegnanti dei due plessi, che hanno fatto da degna cornice alle squadre che si sono affrontate sul campo. Presenti anche la mamma, la sorella e la nonna di Enzino che, prima dell'inizio dell'incontro e durante la premiazione, si sono strette in un comune abbraccio con i giocatori delle due squadre e con i compagni di classe.

Per la cronaca, si è registrata la prima vittoria nel memorial dei liceali del "Nostro" contro i compagni del Tecnico "Repaci"

in un incontro disputato con la massima correttezza da entrambe le squadre ed ottimamente diretto da un ex allievo della scuola, Gianluca Trunfio.

Al termine della partita alle due squadre, ben supportate dai propri insegnanti di Scienze motorie, sono state consegnate le medaglie a ricordo della giornata, mentre i capitani delle due formazioni consegnavano alla Dirigente Scolastica Mari-stella Spezzano una targa celebrativa dell'evento.

Hanno collaborato per una ottimale riuscita della giornata il Comune di Villa San Giovanni, il sig. Antonio Sergi co-presidente della società sportiva Villese Calcio, il dottor Mimmo Cotroneo presente durante tutto l'incontro, l'azienda Croce Verde che ha messo a disposizione un'ambulanza per eventuali emergenze. Da segnalare infine la splendida esibizione canora tra il primo ed il secondo tempo dell'allieva Marika Fortugno, che si è cimentata nell'esecuzione di alcuni brani di musica leggera in lingua inglese.

a cura della classe 3H

La Giornata nazionale dello Sport paraolimpico

Una delegazione di studenti delle classi 1A, 1F, 3G del Liceo e 2A dell'Istituto Tecnico il 3 ottobre 2015, con i docenti di sostegno e il responsabile del Centro Sportivo scolastico prof. Santi La Fauci, hanno partecipato alla Giornata nazionale dello Sport paraolimpico presso l'Arena dello Stretto di Reggio Calabria.

Ha coordinato la giornata la prof.ssa Valentina Colella dell'ufficio di Educazione fisica e sportiva dell'ATP di Reggio.

Dopo la suggestiva cerimonia dell'accensione della fiaccola olimpica da parte dell'atleta paraolimpica Anna Barbaro, campionessa italiana nuoto in acque libere, nelle vere e proprie palestre all'aperto appositamente realizzate, i giovani studenti dell'Istituto e delle scuole calabresi si sono cimentati nella pratica di vari sport: scherma, basket in carrozzina, torball (calcio per non vedenti), tiro con l'arco, pesistica, sitting volley, percorsi di psicomotricità, atletica leggera. Presenti varie Associazioni, il presidente regionale Tito Messineo, il vicepresidente del CIP e numerosi atleti paraolimpici che hanno contribuito a stimolare i ragazzi diversamente abili ad avvicinarsi allo sport.

La manifestazione si è svolta anche nella piazza dei Miracoli a Pisa e in piazza della Concordia a Salerno.

(r.r.)



SCUOLE IN RETE, IL CONVEGNO: "SPORT E CITTADINANZA GLOBALE"



All'incontro presenti diversi Licei sportivi italiani impegnati in "Dreaming for Rio 2016"

Venerdì 15 Aprile presso l'Auditorium Calipari di Palazzo Campanella a Reggio Calabria si è svolto il Convegno "Sport e Cittadinanza Globale" nell'ambito del progetto omonimo che ha visto la partecipazione di 11 licei sportivi selezionati in tutta Italia. L'evento è stato organizzato dal Liceo Scientifico "Volta" e vi hanno partecipato, oltre il nostro istituto, anche il Galileo di Venezia, il Pacinotti-Archimede di Roma e il Des Ambrois di Torino.

Queste scuole sono impegnate da oltre un anno nel progetto di scambio internazionale Italia-Brasile, nell'ambito di "Dreaming for Rio 2016".

Iniziato mercoledì 13, tante e diverse sono state le attività durante i 3 giorni di lavori, rivolte sia a studenti che dirigenti e collaboratori, con l'obiettivo di vivere l'anno olimpico, utilizzando il linguaggio universale dello sport. Il Se-

minario Residenziale è stato focalizzato su incontri e confronti tra i diversi licei, con collegamenti internazionali con le scuole gemellate in Brasile. Altri eventi si sono svolti proprio sul territorio reggino, tra cui la "Regata dello stretto", organizzata dalla Federazione Regionale Vela VI Zona e seguita da uno skipper professionista.

Il Convegno "Sport e Cittadinanza Globale", introdotto dalla Dirigente scolastica Maria Angela Palazzolo e moderato dal giornalista sportivo Tonino Raffa, ha avuto l'onore di ospitare tutti i dirigenti e alcuni rappresentanti degli 11 licei coinvolti. Diversi gli argomenti all'ordine del giorno, dalle Olimpiadi di Roma 2024 alla presentazione di indagini conoscitive a cura del MIUR e di documentari sportivi. Interessanti gli interventi di ospiti speciali come il Pre-

sidente del CONI regionale, Maurizio Condipodero, l'assessore allo sport, Antonino Zimbalatti e i dirigenti del MIUR, Rossella Schietroma, Michele Donatati e Rita Renda e il docente di Pedagogia dello Sport, Emanuele Isidori. L'incontro si è concluso con la consegna delle targhe e degli attestati di partecipazione ai vari licei sportivi. Ma è stato il giornalista Raffa a commuovere l'intero auditorium, con la visione del documentario "Valori Olimpici", da lui curato. Ricco di testimonianze olimpioniche e non solo, di pareri di esperti e appassionati, ha fatto esplodere la sala in un fragoroso applauso.

Il convegno è stato senza dubbio di grande ispirazione per la nostra scuola, in vista dell'apertura nel prossimo anno scolastico dell'indirizzo sportivo al "Luigi Nostro".

Federico D'Agostino 4B

GLI SPORT MENO CONOSCIUTI

Conoscete il badminton? Sapete elencare 3 regole del tiro con l'arco?

Appassionarsi al calcio, alla pallavolo, al basket o al tennis è facile, ma per sport meno noti non lo è. Parlare di calcio o di pallavolo vuol dire tirare in ballo tante emozioni e tanto spettacolo, ma il tiro con l'arco e il badminton possono divertire e far divertire.

Quando si parla del primo quasi tutti san-

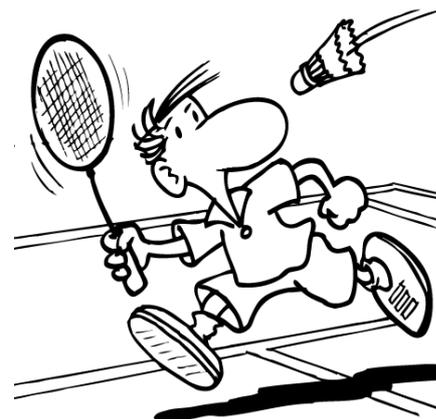
no di cosa si tratta, ma diventa più difficile per il secondo. Questo sport si gioca in singolo o in coppia su un campo rettangolare diviso da una rete. Il gioco consiste nel colpire un volano con una racchetta facendolo oltrepassare nella metà campo avversaria. Interessante, no?

Nei giochi sportivi studenteschi la nostra scuola propone i consueti sport "popolari", ma dà anche l'opportunità di cimentarsi con queste discipline meno note. A tal proposito siamo andati a fare due chiacchiere con chi si occupa dei giochi sportivi, la professoressa Giovanna Lofaro. In questi anni, ci ha raccontato, al "Nostro" è aumentato sia il numero delle discipline proposte nei giochi sportivi studenteschi, sia quello degli studenti partecipanti. Aprire alla conoscenza degli sport "minori", sottolinea la professoressa, equivale a dare la possibilità ai ragazzi di indirizzarsi meglio alla vita sportiva, ma non solo. Introdurre il tiro con l'arco e il badminton nella nostra scuola significa attirare i ragazzi verso nuovi orizzonti ma anche dare visibilità e quindi far conoscere gli sport meno noti. A tal proposito la nostra scuola ha, da tempo, stipulato

delle convenzioni con varie federazioni al fine di far conoscere le varie discipline e, allo stesso tempo, per mettere a disposizione degli studenti personale qualificato che possa essere d'aiuto nei giochi sportivi. La collaborazione è importante in vista anche dell'anno prossimo, quando nella nostra scuola sarà presente l'indirizzo sportivo.

Se quindi, siete pronti ad intraprendere la strada di sport "alternativi", la nostra scuola offre un ottimo banco di prova.

Paolo Messina 4B



Incontro con la scrittrice Nadia Crucitti

L'imperfezione dell'angelo

Giovedì 12 maggio scorso si è svolta la presentazione del romanzo della scrittrice Nadia Crucitti, *L'imperfezione dell'angelo* (Città del Sole Edizioni, 2015). Hanno preso parte all'incontro gli studenti delle classi 3, 4, 5C e 3A, che hanno presentato alcuni contributi. Il lavoro è stato coordinato dai docenti Palmina Belmusto, Giuseppina Galletta e Nicola Minniti.

Il romanzo racconta la storia di Francesco e dei suoi amici, sullo sfondo degli inquieti anni Settanta e della rivolta di Reggio. In una notte di San Lorenzo, il protagonista, ormai adulto, ricorda il suo passato e riflette sulla sua esistenza.

Pubblichiamo di seguito uno stralcio della relazione preparata da Simone Sebelic di IV C e letta in questa occasione.



La notte di San Lorenzo, di per sé magica, è rivelatrice per Francesco e lo porta a ricordare il suo passato a Reggio Calabria come i moti reggini ed il rapporto intenso con il padre deceduto prematuramente nell'agosto del '70. Il rapporto tra Francesco ed il padre, fino alla morte di quest'ultimo, è fatto di ricordi gioiosi e pieni di nostalgia. Un fanciullo che vede il padre come un compagno di giochi, ma allo stesso tempo uomo fermo nei suoi ideali socialisti e persona di grande onestà intellettuale.

Durante quella notte rievoca gli anni del Liceo trascorsi con i suoi amici inseparabili. Ognuno ha una sua storia ed un sogno nel cassetto, ma che, come spesso accade nella realtà, rimarrà tale. I primi amori adolescenziali di tutti gli amici erano conosciuti e condivisi, ma Francesco pensò di avere trovato l'amore della sua vita dopo aver visto per la prima volta Claudia, ragazza dagli occhi azzurri e fisico slanciato, ma di ben nove anni più grande. Un sogno inizialmente irrealizzabile, ma dopo un anno e mezzo di tentativi, apparentemente impossibili, Claudia di-



verrà la sua ragazza. Tuttavia quell'agosto del 1976 marchierà a fuoco la vita di Francesco: la perdita improvvisa di Andrea, l'amico più caro ed elemento trainante del gruppo, e la fine della storia d'amore con Claudia, infatuatasi per un altro diciottenne. Il dolore lo portò a perdere interesse per qualsiasi cosa, cadendo in una forte depressione. [...]

Ma da quell'amore che sembrava perfetto, dopo la delusione dei comportamenti di Claudia, aveva capito che anche lei aveva la stessa imperfezione dell'angelo, di quell'angelo che aveva disegnato per anni da ragazzino e che, lasciandolo sempre insoddisfatto, lo avvertiva come una forma inconclusa, incapace di librarsi, se non dalla pagina, almeno dal suo sentimento che credeva profondo ed immutabile e che invece, alla prima difficoltà, si era dissolto. Si sentiva tradito dall'imperfezione della vita. Era in collera con sua madre che non l'aveva mai amato, con suo padre per averlo lasciato solo a 13 anni, con Andrea, amico fraterno, che l'aveva abbandonato come suo padre. Non c'è discorso sull'adolescenza che non parli d'impotenza, sensazione di inutilità, pessimismo, vergogna, delusione e di stima che si alternano, a mio avviso, a momenti di trionfante onnipotenza.

Simone Sebelic 4C

Nel saggio "1861, la brutale verità", Michele Carilli svela il lato oscuro dell'Unità d'Italia

L'INSURREZIONE DEL POPOLO LIBERATO

La storia di uomini e donne del Sud che lottarono per riscattarsi da una sorte infame



1861, un anno che ha segnato le sorti della penisola italiana. Fin dalle scuole elementari siamo stati abituati ad ascoltare ed imparare la stessa, identica storia: le vicende dell'Unità d'Italia scritte dalla penna dei vincitori. La maggior parte degli Italiani, specialmente gli abitanti del Sud, non è a conoscenza dei fatti che si sono effettivamente consumati nel Meridione, in quell'epoca.

Michele Carilli, nel suo libro "1861, la brutale verità", ci racconta delle reali condizioni del Sud prima e dopo l'unificazione, con l'intento di ricostruire la verità dei fatti storici dal punto di vista dei

vinti. L'autore, che vive e lavora a Reggio Calabria e che vanta venti anni di attività e numerosi premi, scrive della situazione economica, sociale e politica dell'Italia pre-unitaria.

Il Regno delle Due Sicilie a quell'epoca, contrariamente a ciò che si è sempre pensato, era lo stato economicamente e culturalmente più ricco di tutta la penisola e vantava anche attività industriali molto avanzate; per questo, faceva gola al Regno di Sardegna, che mirava ad estendere il proprio dominio su tutto il resto della penisola.

Carilli ci racconta in che modo Vittorio Emanuele II, Cavour e Garibaldi riuscirono, ciascuno per la propria parte, a "fare" l'Italia, a scapito del Meridione, che lot-

tò coraggiosamente contro coloro che furono percepiti per ciò che erano: gli ennesimi invasori. La guerriglia che i Briganti riuscirono a portare avanti è stata la principale spina nel fianco del Re fino al 1870, anno in cui cessò lo stato d'assedio ordinato per mettere tutto a tacere, ma non per risolvere i problemi di una "questione meridionale" tuttora aperta.

"1861, la brutale verità" è un saggio adatto a tutti che, portandoci dentro gli eventi, aiuta a riflettere sulla nostra storia, quella di un popolo disposto anche al sacrificio estremo pur di non perdere la propria dignità.

Ciro Sorrentino
Pierfrancesco Lanza
4D



B1 ADDICTED!

Attending this course we've had an opportunity to make friends with students of other classes and we've become more confident with English. First of all we did an entry test to divide us into different levels, B1 or B2. Afterwards the school provided us with some books and our teacher, Mrs. Romeo, was always available to give us other materials to improve our knowledge. However, a local school of English, the British School, has collaborated offering us some lessons with some native speaker teachers. They are really friendly and patient! Although it was an amazing experience that will be useful for our future, we think that the timetable was difficult because the

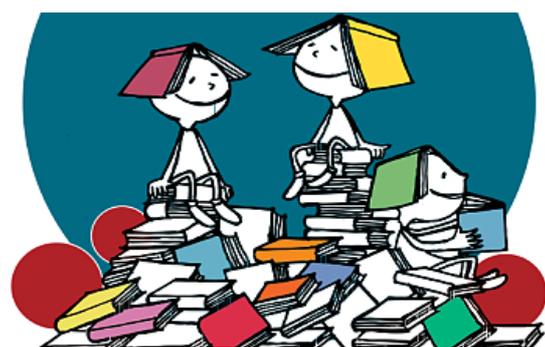
lessons were too early and we didn't have enough time to relax afterschool. We spent 5 months attending this course and now that we've got use of to it, it has almost finished. On the 11th June, we will do the final exam. Finger crossed!

SELF ESTEEM AND BULLYING

The lack of self-esteem can greatly effect the life of a person. Usually it depends on the person feelings and the sensitiveness of the individual. The reason for lacking in confidence are often linked to the family and social environment where the person lives. A symptom is turning in on themselves and a severe sense of self-criticism. People, mostly teenagers, who lack self-confidence are often victims of bullying, a phenomenon which, nowadays, is widespread especially in schools. The incidents of bullying are countless; we are reporting Enzo's testimony, a young man that was costantly mocked and excluded in school because he suffered from acne. Enzo was able to react positively to pain and anger and now he's an accomplished tennis instructor. The spread of new media like the Internet and all the social networks, today a fundamental part of the lives of a large number of young people, has only modified and impoverished human relationships, but it has given life to another form of bullying: cyberbullying that it is revealed with offensive attacks through these network. Nowadays cyberbullying is spreading: indeed statistics say 34% of bullying is online.



Nowadays cyberbullying is spreading: indeed statistics say 34% of bullying is online.



READING IS RICHNESS

"A room without books is like a body without a soul" said Marcus Cicero. Nothing can add to our intellect more than reading a book. In books, we can experience new things that we would not normally be able to experience. With an active imagination you can go to other worlds or made up universes. Books can change our lives and other people's. Reading can make us more intelligent because without that we wouldn't know anything we know today. Books help us to have critical thinking skills, teach us how to perform tasks, help us to plan our future, perform jobs better and solve problems. It's sad to know that quite a lot of people don't actually appreciate this pleasant

activity and don't see why reading is so important. A good project that could help people to read is "Book Crossing", created by Ron Hornbaker. It starts when a book is left somewhere in the city and it's supposed to be picked up by someone. So it would be a great idea if we introduced it to Italy.

KANGAROU DELLA LINGUA INGLESE



Anche quest'anno, per la terza volta consecutiva, il "Nostro" ha risposto presente al Kangarou della lingua Inglese, proponendo il concorso sia per il biennio (Grey Kangarou) che per il triennio (Red Kangarou). Tra i 12 partecipanti del biennio e i 37 del triennio, ben 10 alunni si sono qualificati alle semifinali del concorso. Le nostre eccellenze nella

lingua inglese sono: De Leo Sara 2B; La Rocca Federica 2B; Russo Debora 2B; Arbitrio Anna 4D; Bagnato Cristina 5G; Busceti Serena 4D; Laganà Chiara Pia 5G; Ranieri Sonia 4D; Riva Dora 3C e Surfaro Daiana 4B.

a cura di Paolo Messina 4B

La filosofia scolastica? Studiate e divertitevi!

Intervista ai docenti di storia e filosofia Domenica Mollica e Massimo Angelucci

a cura di Giuseppe Calabrò 4D, Aurora Mautone 3B,
Pierfrancesco Lanza 4D e Ciro Sorrentino 4D

Abbiamo chiesto a due professori di storia e filosofia del nostro liceo di raccontarci un po' di sé, per conoscere meglio i loro percorsi di vita, le loro scelte, e anche qualche piccolo segreto...

Prof.ssa Domenica Mollica

Com'è nata la passione per la sua materia?

È una passione e le passioni non hanno un motivo razionale, è qualcosa che sboccia all'improvviso. Quando ero piccola sognavo sempre di studiare filosofia e di insegnarla

Com'era il rapporto coi suoi professori?

Era un rapporto di estremo rispetto per il docente, per l'istituzione scolastica, per le regole. Era un rapporto molto più distaccato rispetto ad oggi, pur essendoci professori ai quali ci si sentiva più legati per comunione di pensiero. Tutto sommato ho un buon ricordo dei miei professori, anche se alcuni erano terribili. Il mio professore di filosofia mi ha sempre "bastonato" e non mi ha mai messo più di 6; alla fine ho avuto un miracoloso 7 per fare un esame finale, in cui dalla commissaria esterna sono stata molto apprezzata, mentre da lui ancora no perché ero, come diceva sempre, "una pentola che bolle e non la smette mai di bollire".

Un professore che ricorda?

Ricordo un prof di latino che ci capitò al liceo e che non era molto accorto, né durante i compiti scritti, né durante la correzione, né dopo; e mi ricordo di lui perché aspettavamo con ansia i suoi compiti perché avevamo tutta un'organizzazione interna alla classe per copiare, che non falliva mai, e poi per correggere il numero degli errori, che lui metteva a matita, e aumentare così il voto. È stato un periodo breve, ma molto divertente.

Ha mai preso una nota? La più particolare?

I miei genitori mi avrebbero spezzato le gambe, non ho mai preso una nota, perché, seppure fossi tra quelli più movimentati, rispetavo le regole e soprattutto i genitori ci insegnavano a rispettarle.

Questo vale come messaggio ai genitori degli alunni che leggeranno il giornalino: il rispetto delle regole scolastiche non ce lo insegnavano i docenti, ma prima di tutto i genitori.

Ha mai copiato?

Sì, spesso, perché purtroppo non ero brava in latino, greco e matematica, quindi succedeva che mi facessi aiutare dai miei compagni più bravi, perciò parecchi compiti erano frutto di suggerimenti per evitare una catastrofe, perché io ero una schiappa soprattutto in matematica; fin dall'elementari, infatti la suora che insegnava matematica mi metteva sempre zero tagliato.

Secondo lei è giusto o no copiare?

Da ex alunna posso dire che è giusto, da docente devo dire



di no perché è una mancanza di rispetto nei confronti degli altri compagni e di un docente che comunque lavora per farti arrivare con le tue gambe a certi livelli.

Se non fosse stata insegnante, cosa avrebbe fatto?

Mi interessavano tre cose: studiare filosofie orientali quindi anche lingue orientali, fare l'investigatore o lo strizzacervelli; avrei gradito fare uno di questi tre mestieri.

Che hobby ha?

Il mio lavoro e i viaggi. Faccio viaggi cercando di fermarmi il più possibile in un certo posto, conoscere le persone che lo abitano, capire come vivono; il tutto in maniera lenta altrimenti non vale la pena viaggiare.

Il viaggio più bello che ha fatto?

Uno dei miei viaggi in India. Ricordo di più il primo, dato che ero sola, non parlavo la lingua né l'inglese, sono stata costretta perciò a lunghi periodi di silenzio visto che non capivo; il posto poi è diverso dai classici itinerari e ho conosciuto realtà che segnano il tuo percorso di vita.

Qual è l'ultimo libro che ha letto?

Uno di Renè Guenon, che ha studiato, in una maniera che rasenta l'esoterico, il pensiero induista.

Qual è il suo film preferito?

Un tempo "Il nome della rosa", che ho visto molte volte. Da poco ho visto una serie TV che si chiama "11-22-63", la storia di un uomo che può viaggiare nel tempo per impedire l'omicidio di Kennedy, ma il risvolto e il finale sono scioccanti.

Anche "La vita è bella" è un film bellissimo, tuttavia non sono molto esperta di cinematografia.

Secondo lei la sua materia è migliore rispetto alle altre?

Non esistono materie migliori o peggiori, perché studiando qualsiasi disciplina si arriva a perlustrare le stesse tematiche. La filosofia di diverso ha la capacità di affinare moltissimo il pensiero critico.

Un messaggio agli studenti..?

Ragazzi, non siamo nella scuola dell'obbligo, siamo in un liceo, che, più o meno affidandovi ai vostri genitori, avete scelto di frequentare. Nel momento in cui si compiono certe scelte, bisogna perseguire certi obiettivi e il loro raggiungimento richiede lavoro duro e senso di responsabilità. Quello che mi sento di dire, dunque, è che apprezzo di più uno studente che si tira indietro perché non gli interessa studiare, ma lo fa consapevolmente, anziché uno studente che cammina per questa strada ma è completamente disinteressato. Quindi, cari studenti, fate le cose con consapevolezza e poi divertitevi più che potete.

Prof. Massimo Angelucci

Com'è nata la passione per la sua materia?

Al liceo, perché avevo un bravo professore.

Com'era il rapporto coi suoi professori?

Molto autoritario ed antidemocratico. Era molto peggio di adesso, infatti noi lottavamo per avere più democrazia e se voi ce l'avete è per le nostre lotte.

I professori stavano tutti dietro una cattedra posta su una pedana e ci dicevano tutte le peggiori parole possibili e immaginabili: stupidi, cretini, ignoranti; parole che, se oggi noi le dicessimo a voi, ci accusereste di essere antidemocratici.

Un professore che ricorda?

Il professore di matematica, che mi denunciò per oltraggio a pubblico ufficiale mandando i carabinieri a scuola a prendermi. Dopo un compito in cui avevamo preso tutti 2, io dissi che, se avevamo preso quel voto, era perché non aveva spiegato bene la materia e non perché noi fossimo stupidi; e per questo motivo subii un processo penale a 16 anni. Non lo scorderò mai.

Ha mai preso una nota? La più particolare?

Uhhh! È stato al liceo, quando avevo un fidanzatina. Un giorno, mentre salivamo le scale, ci siamo dati un bacio sulla guancia, il preside ci ha visto e ci ha messo una nota per atti osceni in luogo pubblico. Siamo stati sospesi per 3 giorni.

Ha mai copiato?

Sì.

Secondo lei è giusto o no copiare?

È giusto se sai copiare.

Se non fosse stato insegnante, cosa avrebbe fatto?

Il filosofo.

Che hobby ha?

La lettura e i viaggi, "scire per libros et scire per homines", come direbbero i latini.

Il viaggio più bello che ha fatto?

In Olanda, per trovare una mia fidanzatina.

Qual è l'ultimo libro che ha letto?

"Le grandi correnti della mistica ebraica" di Gershom Scholem.

Qual è il suo film preferito?

"Barry Lyndon" di Stanley Kubrick.

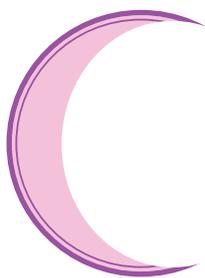
Secondo lei la sua materia è migliore rispetto alle altre?

La materia migliore è quella che piace. La filosofia è utile, però, perché aiuta a ragionare, infatti è l'unica materia presente in tutti i licei.

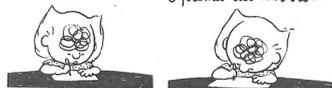
Un messaggio agli studenti?

Due cose dovete fare finché siete studenti: studiare e divertirvi. Ed è più importante divertirsi che studiare, perché se vi siete divertiti e siete con la mente sgombra studiate meglio.

La filosofia non serve a nulla, dirai;
ma sappi che proprio perchè priva del
legame di servitù è il sapere più
nobile. (Aristotele)



Compito di storia
L'antica Grecia
L'antica Grecia era più avanti dei suoi tempi e prima dei nostri.



Non c'era la TV, ma c'erano un sacco di filosofi.



A me, personalmente, non piacerebbe star lì tutta la sera a guardare un filosofo.



Concorso FIDAPA: "Alla scoperta dell'Universo"

Serata "stellare" quella del 13 febbraio al Grand Hotel de la Ville, con le autorevoli personalità convenute alla Conversazione Scientifica "Alla scoperta dell'Universo: la sua origine, la sua evoluzione, il suo futuro..." promossa dalla F.I.D.A.P.A. di Villa San Giovanni.

Dopo gli iniziali saluti della Dirigente Scolastica Maristella Spezzano e delle varie autorità presenti, noi studenti abbiamo assistito alle relazioni dei tre importanti ospiti: la prof.ssa Angela Misiano del Planetario Provinciale Pythagoras, che ha parlato dell'importanza dell'insegnamento dell'astronomia; il prof. Federico Palazzetti, docente dell'Università di Perugia, che ha trattato la proprietà biochimica conosciuta come "chiralità", e la dott.ssa Lucia Votano, Dirigente di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, nostra conterranea che ha descritto la natura dei neutrini e la loro storia.

Gli scienziati che abbiamo avuto il piacere di ascoltare hanno dimostrato di saper intrattenere il pubblico senza stancarlo, attraverso le loro interessanti tesi e la notizia annunciata il giorno precedente: la scoperta delle onde gravitazionali previste già un secolo fa da Albert Einstein.

A concludere la serata la premiazione del concorso indetto a ottobre e rivolto a tutti gli studenti del "Nostro-Repaci": ai primi tre classificati sono state consegnate borse di studio accompagnate da un astrolabio donato dalla comunità

scientifica.

Al primo posto, con mia grande soddisfazione e sorpresa, la nostra classe, 3C del Liceo Classico, coordinata dalla prof.ssa Maria Teresa Malara con il video "Ritorno all'archè"; al secondo posto a pari merito le classi 3A Liceo Scienze Umane con la prof.ssa Giuseppa Ondino ("Una finestra sull'Universo") e 3H Liceo Scientifico con la prof.ssa Malara ("Cosmologia tra filosofia e scienza");



al terzo posto, infine, due ragazze della 2H Liceo Scientifico coadiuvate dalla prof.ssa Maria Clementina Giordano ("Il segreto dell'Universo"). Credo che tutti siano d'accordo nel dire di aver appreso molto dal contatto con queste importanti figure del panorama scientifico, trascorrendo una serata davvero "spaziale".

Francesca Saraceno 3C

Che musica ascolti?



Quale genere di musica ascolti?	POP	RAP	ROCK	CLASSICA	Altro
	45%	32%	11%	10%	2%
Ascolti musica...	Da solo	In macchina	Nei momenti tristi	A letto	Altro
	27%	25%	19%	19%	10%
Per quanto tempo al giorno ascolti musica?	30 minuti	1-2 ore	2-5 ore	Più di 5 ore	Altro
	8%	50%	20%	22%	0%
Qual è il tuo cantante o gruppo musicale preferito?	Salmo	Rihanna	Coldplay	Mengoni	Altro
	12%	45%	25%	6%	12%

La musica nasce con l'uomo e segue la sua evoluzione. Fa parte della quotidianità di ognuno e ci accompagna nei diversi momenti della vita. Sono soprattutto i giovani ad ascoltarla e sono loro che portano avanti nuove tendenze e determinano nuovi fenomeni musicali.

Nel nostro istituto abbiamo fatto un sondaggio per conoscere i gusti musicali e le abitudini di ascolto dei ragazzi che lo frequentano. Il risultato è il seguente:

È emerso che il principale mezzo di diffusione della musica è la radio: come risulta infatti dal nostro sondaggio, il 20 % degli studenti del nostro liceo si è appassionato al genere che ascol-

ta proprio attraverso la radio. Il genere più ascoltato è il pop, una ramificazione del rock and roll.

La maggior parte degli studenti preferisce ascoltare musica quando è sola e all'incirca 1-2 ore al giorno.

La musica è molto importante e aiuta a vivere meglio la vita. Può coinvolgere molto una persona dal punto di vista emotivo e, inoltre, può trasmettere all'istante sentimenti e sensazioni diverse: tranquillità, serenità, felicità, tristezza. Può infondere grinta e quella voglia di "spaccare il mondo", grazie alla carica che dà.

a cura di Giuseppe Calabrò 4D e Nancy Corigliano 4A



Il 6 febbraio 2016 alcune classi dell'Istituto hanno assistito al musical "Romeo e Giulietta - Ama e cambia il mondo", presso il Palasport Palacalafiore di Reggio Calabria. Una grande produzione, che è in tour già da diversi anni e ha ottenuto un grande successo persino all'estero. L'allestimento del palco era di grande effetto, le luci e le scenografie sono state molto suggestive e hanno lasciato tutti a bocca aperta.

Da subito tutti abbiamo notato la bravu-

ra degli attori, sia nelle parti recitate che in quelle cantate; le canzoni erano ben scritte e molto orecchiabili e le battute fedeli al testo originale di Shakespeare. I ballerini hanno saputo incantare il pubblico, danzando sui balconi o appesi alle tende che decoravano la scena.

La storia ci era già ben nota e vederla rappresentata con una tale bravura e professionalità l'ha resa ancora più bella; inoltre gli attori hanno saputo trasmettere vere emozioni e soprattutto è

arrivato a tutto il pubblico il messaggio che l'opera vuole inviare: quello di amare contro ogni ostacolo per abbattere i muri dell'odio e della vendetta.

È stata un'esperienza meravigliosa e tutti noi ne siamo rimasti estasiati, perché ci ha fatto commuovere, sorridere e soprattutto ci ha insegnato qualcosa di vero ed essenziale: l'importanza dell'amore nel mondo, che fa da collante tra gli uomini.

Oriana Pugliesi 4C

Siglato un protocollo d'intesa con l'Università di Messina

L'Istituto "Nostro-Repaci" ha siglato il 15 aprile scorso un protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Messina.

La collaborazione tra il "Nostro-Repaci" e l'Università degli Studi Messina si propone di promuovere iniziative di orientamento ed intermediazione. Le parti si impegnano ad organizzare iniziative legate all'acquisizione di competenze spendibili da parte dei giovani. Sia l'istituto che l'Università degli Studi di Messina, inoltre, metteranno a disposizione le proprie strutture ed attrezzature. Il patto siglato ha valenza biennale e potrà essere rinnovato alla scadenza. Per informare gli studenti il grande passo in avanti fatto per avvicinare il "Nostro-Repaci" all'Università, il 10 maggio scorso è stata organizzata, nella nostra aula magna, una conferenza dal titolo "Orientamento, una scelta consapevole", a cui hanno preso parte tutti i rappresentanti delle varie classi. I punti all'ordine del giorno



sono stati i campus estivi con laboratori di materie umanistiche e la presentazione di una applicazione legata alla scelta universitaria, ma soprattutto sono state illustrate le attività che verranno effet-

Il percorso universitario

Laurea di durata triennale

(180 crediti formativi in un massimo di 20 esami) al termine della quale si consegue il titolo di Dottore.

Laurea magistrale

Di durata biennale (120 crediti in un massimo di 12 esami), si può accedere se in possesso di laurea triennale, al termine della quale si consegue il titolo di Dottore magistrale.

Dottorato di ricerca e scuola di specializzazione

Esistono anche corsi di laurea magistrali a ciclo unico, della durata di 5 anni (300 crediti in un massimo di 30 esami) o 6 anni (360 crediti in un massimo di 36 esami). I crediti formativi universitari (CFU) misurano il carico di lavoro dello studente, ovvero quantificano il peso di un esame in relazione al numero di ore di lezione frontale, il numero di ore di studio individuale, i laboratori e le eventuali esperienze lavorative accumulate nel periodo del corso.

tuate con le quinte l'anno prossimo, per scegliere al meglio la strada da percorrere nel mondo universitario.

Paolo Messina 4B

E dopo la Maturità?

Idee e informazioni per la scelta dell'Università

Che cosa fare adesso? Iscriverti a un corso universitario? Fare uno stage o un corso professionalizzante? Cercare di entrare nel mondo del lavoro? Studiare e al contempo lavorare? Andare all'estero? Di fronte a queste domande ci si può sentire disorientati, così per aiutarti nella scelta ti proponiamo alcune idee per il tuo futuro.

Quali sono le migliori Università d'Italia?

Dove si trovano i migliori professori? L'Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, per conto del MIUR ha preso in esame i risultati ottenuti, gli investimenti e le pubblicazioni compiute nel settennio 2004-2010 dagli istituti di ricerca presenti sul territorio nazionale. Tra le Università di grandi dimensioni lo scettro del vincitore è andato all'Università di Padova, seguita da Milano Bicocca e da Verona. Tra le medie ha vinto l'Università di Trento, seguita da Bolzano e Ferrara, mentre tra i centri più piccoli spicca su tutti la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, seguita dalla Scuola Normale (sempre di Pisa) e dalla Luiss di Roma. Bologna, per la cronaca, è risultata quarta tra le università grandi.

Quanto costa l'Università?

I costi di iscriz-



zione variano a seconda dell'Ateneo, della zona geografica e della fascia di reddito dello studente. Gli atenei del Nord Italia superano in media quelli del Sud di un 28%, ma la forbice di differenze è in calo rispetto agli anni scorsi per un aumento delle spese nelle università meno costose. La spesa varia comunque in relazione al reddito in possesso dello studente, che viene collocato in fasce contributive proporzionali alle sue disponibilità. Per esempio, se si ha un basso reddito (fino a 6.000 euro annui) le tasse oscillano tra i 348 euro di Bari e i 748,50 euro di Milano. Per una fascia di reddito fino a 30.000 euro le spese universitarie variano tra i 912 euro della Sapienza di Roma e i 1.879 dell'Università di Padova. In media le facoltà scientifiche sono più costose di quelle umanistiche per

un valore medio di 30 euro in ogni fascia contributiva.

La Laurea paga? Il rapporto 2013 dell'Ocse ha messo in evidenza che in Italia la differenza di remunerazione tra chi ha una laurea e chi ha solo un diploma si sta progressivamente riducendo. I lavoratori di età compresa tra 55 e 64 anni in possesso di un titolo universitario guadagnano oggi il 68% in più dei colleghi in possesso di un titolo di scuola superiore, ma tra i lavoratori under 35 questa differenza scende al 22%. La media europea è intorno al 40% in più in favore dei laureati.

Quali Facoltà permettono un accesso più rapido nel mondo del lavoro? Secondo l'indagine della Fondazione Rodolfo De Benedetti, le facoltà di Economia e Ingegneria sono quelle che permettono un accesso più rapido e più pagato al mondo del lavoro. Seguono poi Medicina, Matematica e Fisica. Anche il divario non è da poco: un laureato in Economia dopo un anno dal conseguimento del titolo può guadagnare fino a 10.000 euro l'anno in più di un coetaneo laureato in Lettere e Filosofia e questo divario può salire a 25.000 euro dopo quindici anni di carriera.

Serena Leardo 5A

AL REPACI LE VOCI DELLA LETTERATURA CALABRESE

L'Istituto Tecnico "Repaci" ha attivato da diversi anni un percorso didattico che ha approfondito alcune figure della letteratura calabrese del Novecento e il loro legame con il cinema e la televisione. È importante, infatti, che i giovani conoscano il notevole patrimonio storico e culturale della nostra regione e i tanti intellettuali ai quali ha dato i natali.

In questi anni si sono svolti diversi incontri con scrittori contemporanei, come Santo Giuffrè, Giusy Staropoli Calafati, Mimmo Gangemi, e altri sono in programma.

Lo scorso 9 aprile si è tenuto l'incontro-dibattito: "Narrativa e Cinematografia. La scuola riscopre e racconta il territorio", presso il circolo culturale "La belle époque" di Villa San Giovanni. Ospite lo scrittore Mimmo Gangemi, l'autore de *La Signora di Ellis Island*, *Il Giudice Meschino*, *Il*

prezzo della carne, *Un acre odore d'aglio*. I suoi romanzi narrano la Calabria, il suo passato e il suo presente. In essi si evidenziano le caratteristiche della nostra terra, i suoi mali, ma anche l'orgoglio e la forza dei suoi abitanti. Il suo romanzo *Il giudice meschino* è diventato di recente un film per tv che ha riscosso notevole successo. Girato in Calabria, ha avuto come protagonista il noto attore Luca Zingaretti.

Coinvolte nel programma le classi III, IV e V della sezione A, e la V B coordinate dalla docente Maria Caterina Papalia. Durante l'incontro anche la proiezione di un video con le parti salienti dei film esaminati, preparato dallo studente Daniele Ceravolo della classe 5 A.

Un altro importante momento di questo percorso è stato l'incontro del 28 maggio dedicato a Saverio Strati. (r.r.)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO L. REPACI"
Via Marconi n° 77 - C.a.p. 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC) Cod. Mecc. RCIS03600

Narrativa e Cinematografia Calabrese

Incontro-Dibattito
La scuola riscopre e racconta il territorio.

Saverio Strati

Mimmo Gangemi

Narrativa e Cinematografia

Lo scrittore
Mimmo Gangemi
incontra gli alunni dell'ITE "Nostro Repaci"
Villa San Giovanni

9 aprile 2016 ore 10:00
Presso il Circolo culturale
la Bella Époque

IL TORNEO DI SUMO ROBOTICO

Alunni e docenti sempre più impegnati nella didattica innovativa della robotica, grazie al progetto "Laboratorio di Robotica e Coding", che si è svolto presso i laboratori tecnologici dell'ITE "L. Repaci" di Villa San Giovanni, e che ha visto impegnati gli alunni di

IVA - guidati dal docente d'informatica Antonio Calabrò - e i ragazzi delle delle seconde e terze classi della scuola secondaria di primo grado di Villa S. Giovanni, Scilla, Campo Calabro, Bagnara, Reggio Calabria (sola fraz. di Catona e Gallico). L'obiettivo è stato quello di costruire, con l'utilizzo di Kit LEGO MINDSTORMS Education EV3, del RaspberryPi, semplici robot da combattimento,

in grado di simulare il comportamento umano/animale e muoversi in modo autonomo. Il progetto si è concluso nel mese di maggio, con il "Torneo di Sumo robotico", durante il quale i ragazzi, in squadre, hanno amichevolmente gare-

giato, facendo combattere i loro robot. Scopo della gara era quello di spingere l'avversario fuori dall'arena. Ha vinto la classe terza della scuola secondaria di primo grado di Scilla.

L'attività pomeridiana di progettazione



e realizzazione dei robot, che si è svolta nel laboratorio d'informatica dell'istituto "L. Repaci", è stata interessante e coinvolgente. Per documentarla, è stato creato un apposito sito web: www.villarobot.info, sul quale è stato possibile

avere informazioni relative alla robotica, alla realizzazione dei sumo robot e alle modalità di svolgimento del torneo.

La Dirigente Scolastica dell'I.I.S. "Nostro Repaci", prof.ssa Maristella Spezzano, ha accolto favorevolmente l'iniziativa:

"Quando i Latini dicevano studium intendevano passione: crediamo che progetti come questo possano contribuire a realizzare sempre più pienamente l'idea di una scuola che punti a favorire negli allievi la crescita culturale attraverso un coinvolgimento attivo; coniugare studio e passione, rigore scientifico e creatività, è senz'altro possibile in un contesto scolastico che introduce nelle pratiche didattiche strumenti vicini al mondo degli

adolescenti, attingendo così all'immaginario e ai più vivi interessi delle nuove generazioni".

(r.r.)



L'esperienza di alternanza scuola-lavoro dell'I.T.E. "L. Repaci"

*presso il settore Affari Generali
del Comune di Villa San Giovanni*

L'esperienza ha avuto come finalità di avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro, cercando di dare attuazione pratica a un'esperienza didattica in un contesto operativo come quello del Comune di Villa San Giovanni.

Abbiamo avuto l'occasione di entrare a contatto diretto con l'Amministrazione comunale, partecipando alle multifunzionali e multidisciplinari attività che svolge. Il nostro compito è stato quello di predisporre atti, procedimenti e attività operative di supporto.

Appena entrati pensavamo di operare in un contesto monodisciplinare o di svolgere solo qualche funzione. Man mano che l'esperienza andava avanti abbiamo dovuto constatare come i procedimenti

sono tra di loro intrecciati e comunicanti e, a volte, un'attività è fondamentale e preparatoria per un contesto diverso nello stesso settore o in un settore differente. Il nostro ambito operativo è stato quello del Settore Affari Generali e per certi versi è stata un'esperienza fortunata.

Questo settore racchiude in sé ambiti fondamentali dal punto di vista amministrativo, perché svolge un compito importante di tramite tra le decisioni e gli indirizzi che provengono dall'Amministrazione Comunale e gli altri settori dell'Ente.

Esso svolge anche un ruolo di comunicazione e informazione costante nei confronti della cittadinanza per quan-

to concerne i procedimenti in atto e la pubblicazione nell'Albo Pretorio delle decisioni amministrative.

Gli alunni della 3A sono stati seguiti dal tutor scolastico Prof.ssa Rossana Malara e dal tutor aziendale dott.ssa Maria Grazia Papisidero.

Pasquale Floccari 3A

Annalisa Sapone 1G

NostrArt

disegni in libertà

Santina De Marco IB

Flavia Briganti 2D

L'esperienza formativa presso la sede ONU di New York



Ogni anno, l'ONU (l'Organizzazione delle Nazioni Unite) permette a migliaia di ragazzi di ogni età di partecipare a delle simulazioni su ciò che accade all'interno dell'istituzione. Fino all'anno scorso anche il "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni aveva partecipato a questa visita, ma quest'anno non è stato pos-

sibile per un numero insufficiente di adesioni. Due studentesse della scuola hanno però potuto partecipare tramite un'altra scuola: Il Leonardo da Vinci di Reggio Calabria.

I ragazzi sono partiti il 15 Marzo 2016 e si sono trattenuti a New York una settimana, durante la quale, dopo l'accoglienza ufficiale da parte di alcuni rappresentanti dell'Onu nella prima giornata, hanno svolto attività molto interessanti.

Le studentesse del "Luigi Nostro" hanno partecipato ad un gruppo di lavoro sul tema: "Come i cellulari influiscono sulla vita dei bambini, e come migliorare la loro vita attraverso i cellulari"; qui hanno potuto discutere e relazionarsi con ragazzi provenienti da diversi Paesi.

I ragazzi durante la settimana hanno anche

potuto visitare la città: il quarto giorno sono stati portati al Madison Square Garden a vedere la partita dei Nix contro il Sacramento Kings. Il giorno dopo hanno visitato il Met (The Metropolitan Museum of Art), hanno pranzato al Central Park e sono stati liberi di fare shopping nell'Upper Est Side, per poi concludere la giornata cenando all'Hard Rock. Gli studenti sono stati poi condotti sulla Circle Line, dove hanno visto il ponte di Brooklyn, Long Island e la Statua della Libertà, mentre la sera hanno potuto fare un giro in Limousine per New York.

È stata sicuramente un'incredibile esperienza, che si spera di poter ripetere presto anche nella nostra scuola.

Martina Sergi 4C

Entrevista sobre el viaje a España

Lo scorso giugno si è svolto un viaggio scolastico in Spagna, nell'ambito del Progetto PON "Vamos a Salamanca". Un gruppo di studenti del Liceo, selezionati in base al merito, si sono recati a Salamanca per un periodo di tre settimane per studiare e approfondire la conoscenza della lingua spagnola.

Abbiamo intervistato una studentessa della 5G, Elisa Russo, che ha partecipato al viaggio e che ci ha raccontato la sua esperienza.

¿ Alguna vez has viajado al extranjero?

Sí, me encanta hablar de viajes, puedo pasar horas intercambiando planes y opiniones con gente que tiene mi mismo interés, escuchando a otros viajeros o charlando con muchas personas.

¿ Qué sitios han llamado más tu atención?

El año pasado fui a Salamanca con otros 15 estudiantes y me encantó mucho por la comida rica y buena, por los admirables monumentos, como por ejemplo la Universidad y por el intercambio cultural con chicos de diferentes culturas. Fueron también encantadores y fascinantes los bailes, el entretenimiento y la plaza principal llamada "Plaza Mayor".

¿ Te gustaría repetir esta experiencia? La aconsejarías?

Sí, fue una experiencia inolvidable y única por los estudiantes para mejorar la lengua y aprender a estar juntos. Por eso la aconsejaría a todos los jóvenes que quieren ponerse a prueba en contextos de vida diferentes.

Yasmine Tizaoui 5G



Camigliatello: un'avventura da ripetere

Andare in gita a Camigliatello sicuramente è un'esperienza da ripetere. Il posto è molto bello, la gente accogliente e l'albergo "La Fattoria" è fatto proprio per gli amanti dello sport con campi da calcio, da tennis e da minigolf.

Non è stata una delle solite gite, non abbiamo solo visitato luoghi di interesse storico-artistico, ma è stata anche un'occasione per metterci alla prova, come per esempio quando siamo andati a fare mountain bike o orienteering. È stato tutto molto divertente e spero che i ragazzi che l'anno prossimo verranno dalle medie possano rivivere questa magnifica esperienza.

Michele Bauso 1D



Sognando Atene



L'abbiamo sognato, l'abbiamo immaginato nei minimi dettagli per ben cinque anni, il viaggio della maturità, si sa, è un'esperienza unica nel suo genere. Dopo tanta attesa quest'anno è arrivato il nostro momento, così, lo scorso 28 aprile, valigie alla mano, siamo volati in direzione Atene.

L'itinerario prevedeva la visita al sito archeologico di Capo Sounion, Atene, Epidauro, Delphi, Micene e Corinto. Le escursioni sono state accompagnate dalla saggia voce di un gigante buono, la nostra guida: Athanasio. Attraverso le sue parole siamo stati trasportati nella Grecia antica, che credevamo di conoscere grazie ai libri di scuola, ma che in realtà si è dimostrata molto più complessa e articolata di quello che avremmo potuto immaginare. Con l'aiuto del nostro "gigante" abbiamo riscoperto l'importanza della libertà, egli ci ha insegnato a non temere nulla, a non abbarbicarci di fronte alle difficoltà, ma ad affrontare tutto a testa alta. Tuttavia questo magnifico viaggio non è stato soltanto musei e siti archeologici, ma ci ha permesso di instaurare rapporti più stretti tra noi studenti ma anche tra noi e i docenti accompagnatori, che siamo riusciti a conoscere meglio al di fuori dell'ambito scolastico.

Alla fine di questa fantastica esperienza, la nostra guida ci ha lasciato un bellissimo messaggio, attraverso la lettura della poesia "Itaca" di Costantino Kavafis, ci ha augurato che il viaggio verso la nostra maturità sia ricco di costruttive e proficue avventure.

Giovanna Cotroneo,
Martina d'Agostino
5C

Campo scuola a Policoro

Quando la natura e lo sport incontrano la scuola



Abbiamo trascorso 5 giorni fantastici all'insegna dello sport a Policoro, dal 18 al 22 Marzo.

Siamo partiti dalla stazione centrale di Villa San Giovanni e dopo sei lunghe ore finalmente eravamo arrivati a destinazione. Abbiamo alloggiato in un campo scuola fornito di bungalows. Le giornate si alternavano tra teoria e pratica, specialmente di orienteering, fino ad arrivare alla gara finale l'ultimo giorno. Abbiamo praticato anche altri sport tra cui equitazione, vela e

mountain bike. Lo staff del campo è stato disponibile e preparato per ogni occasione, soprattutto nel gestire una scolaresca numerosa come la nostra. Nel tempo libero abbiamo visitato la città di Matera e, al ritorno, la bellissima Altomonte.

È stata un'esperienza positiva e un'ottima occasione per fare nuove amicizie e stare insieme.

Martina, Alessia e Laura 2G

Il nostro aiuto a chi ha bisogno



Da tre anni un gruppo di 20 alunni collabora con la "Conferenza San Vincenzo De'Paoli" di Villa San Giovanni insieme alla presidente prof.ssa Maria Caterina Papalia, per sostenere e aiutare le famiglie bisognose presenti sul territorio. Tante le attività svolte in diverse occasioni, con passione e spirito caritatevole, mirate a dare sollievo a chi ha bisogno. L'impegno sociale degli alunni e la collaborazione tra la scuola e l'associazione è stato un binomio vincente. (r.r.)



WWW.NOSTROREDAZI.IT



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Questa scuola realizza progetti cofinanziati dai Fondi strutturali europei